

## Finanziaria 2017

# Manovra: le richieste degli atenei

» «Investite sull'istruzione dei giovani»: è il senso dell'appello che il rettore dell'Università di Cagliari, Maria Del Zompo, ha rivolto ieri durante l'audizione nella commissione Bilancio del Consiglio regionale, sui contenuti della manovra finanziaria per il 2017. Analoga richiesta è stata avanzata dal prorettore dell'Università di Sassari, Luca Deidda.

Del Zompo ha illustrato al parlamentino presieduto da Franco Sabatini (Pd) le difficoltà in cui operano gli atenei isolani, penalizzati dall'adozione, a partire dal 2014, del «costo standard unitario di formazione per studente in corso», per la ripartizione di una quota sempre più ampia del finanziamento ordinario erogato annualmente dal ministero dell'Istruzione. «Gli indicatori - ha spiegato - non tengono conto del contesto in cui operiamo e del gap creato dall'insularità». Nonostante i tagli, ha aggiunto il rettore, nell'ultimo triennio Cagliari ha registrato un incremento degli immatricolati. Inoltre, nelle classifiche di Almalaurea, risulta il miglior ateneo del Sud per il rapporto tra laureati occupati e disoccupati a cinque anni dalla laurea.

Il pro rettore Deidda ha ribadito in larga misura le considerazioni della professoressa Del Zompo, confermando l'insostituibilità dell'intervento regionale per garantire il funzionamento delle due università. La Regione, secondo i due atenei, dovrebbe incrementare di almeno 3 milioni gli stanziamenti in bilancio (attualmente 22) sulla legge per gli atenei, di un milione i fondi per la ricerca, di 2,2 milioni i fondi per l'edilizia universitaria. Chiesto anche il ripristino delle somme del 2016 per il programma dei *visiting professor*.

